

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 116- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 06/04/2025**

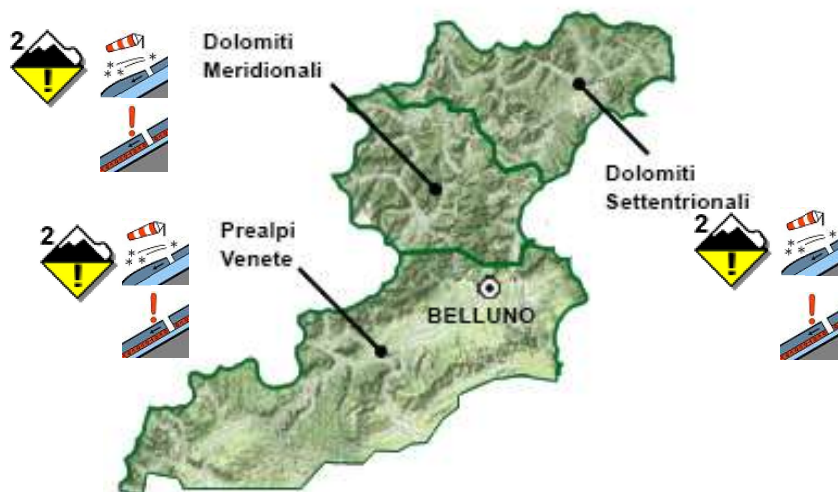
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 07/04/2025

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**

5
4
3
2
1











Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole








**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli
persistenti
Neve bagnata
Valanghe di
slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Il bel tempo e le temperature miti degli ultimi cinque giorni hanno provocato una notevole riduzione del manto nevoso; esso si presenta generalmente isotermico o tendente all'isotermia, eccezion fatta per le zone particolarmente ombreggiate di alta quota. Il rigelo notturno, si limita agli strati più superficiali e da metà mattina perde gradualmente consistenza. Alle quote più elevate, sono ancora presenti zone con neve a debole coesione alternate a zone caratterizzate da lastroni più o meno compatti, nonché locali evidenti piccoli accumuli eolici di nuova formazione; inoltre, nelle esposizioni in pieno nord oltre i 2200-2300m, persistono a livello basale e a livello intermedio strati deboli persistenti in lenta trasformazione.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani poco nuvoloso o nuvoloso, con maggior riduzione del soleggiamento a partire dal pomeriggio; venti in quota moderati/tesi da nord, in attenuazione dalle ore centrali. Le temperature in significativa diminuzione già da oggi, determineranno un generale buon consolidamento del manto in tutte le esposizioni e quote che nei giorni scorsi hanno subito il riscaldamento e la conseguente umidificazione; rimarranno condizioni di instabilità nelle esposizioni settentrionali di alta quota dove la trasformazione della neve è stata marginale e i vecchi lastroni o cornici, combinati con gli strati deboli persistenti, rappresentano la principale insidia. In tali aree il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); saranno possibili piccoli/medi distacchi provocati, perlopiù con forte sovraccarico, in corrispondenza di canali, creste, conche e cambi di pendenza sottovento; non è escluso
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	

DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	che in singoli casi si possano sollecitare gli strati deboli persistenti più profondi e dar luogo a valanghe di grandi dimensioni. Prima di affrontare pendii critici sarà necessaria un'adeguata valutazione locale della stabilità. Localmente, sempre nelle esposizioni nord delle massime elevazioni, ci si potrà imbattere in piccoli accumuli eolici di nuova formazione.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					